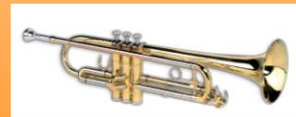
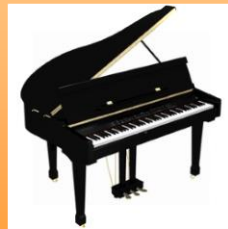
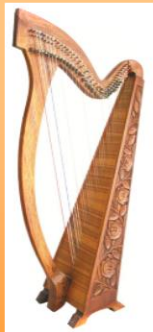




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
a indirizzo musicale
"BOER-VERONA TRENTO"
Messina



***REGOLAMENTO RELATIVO
ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO AD
INDIRIZZO MUSICALE***

PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M. 13/02/1996: *Indicazioni generali*)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è funzionale alla "musica d'insieme" intesa come didattica caratterizzante del corso.

Art. 1 ISCRIZIONE AI CORSI

- a. L'accesso al corso a indirizzo musicale sarà subordinato all'iscrizione dell'interessato alla scuola secondaria di primo grado "Boer-Verona Trento" ed al superamento di un'apposita

prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola. **L'eventuale studio privato di uno strumento va dichiarato nella domanda di iscrizione.**

- b. **L'alunno esprime all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti** insegnati nel Corso di Strumento Musicale (arpa, chitarra, pianoforte e tromba) **pena esclusione dalle graduatorie degli strumenti non selezionati**. Le indicazioni fornite, però, hanno valore informativo e orientativo, non-vincolante. Pertanto l'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla scorta della graduatoria generale redatta **in base al punteggio ottenuto** a seguito della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni strumento.
- c. L'Istituto prevede anche prove orientativo-attitudinali mirate e rapportate alla tipologia di handicap per gli alunni diversamente abili; In tali casi la Commissione sarà integrata da componenti del GLH della scuola.
- d. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "L. Boer" che attuano il Progetto previsto dal D.M. 8/2011 (Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria) ed intendono proseguire l'indirizzo musicale **sosterranno le prove orientativo-attitudinali ed a parità di punteggio avranno la precedenza rispetto agli alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche**. I genitori **dovranno impegnarsi a garantire la frequenza nella sede di via XXIV Maggio** ove funzionerà la classe di strumento musicale.
- e. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.
- f. La frequenza del corso è obbligatoria per tutto il triennio.
- g. Per gli iscritti al corso musicale è prevista una prova pratica di strumento durante l'esame conclusivo di licenza.
- h. Nel corso del triennio il profitto di ogni allievo verrà valutato nelle schede quadrimestrali come per le altre discipline curricolari.

Art. 2 PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE per L'AMMISSIONE - CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La prova orientativo-attitudinale verrà effettuata nel rispetto dei termini stabiliti dalla Circolare Ministeriale annuale sulle iscrizioni affinché le famiglie degli alunni risultati non rientranti nella classe di Strumento Musicale possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti.

Stabilite le date della prova orientativo-attitudinale, la scuola darà comunicazione alle famiglie via mail con avviso di ricevimento, con pubblicazione sul sito web (www.icboerveronatre.it), all'albo, e con pubblicità sugli organi di stampa.

La prova orientativo-attitudinale è articolata in tre fasi: un Test motivazionale, uno scritto ed uno orale.

Test motivazionale con l'obiettivo di:

- Mettere a proprio agio l'alunno/a, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la commissione, in modo da permettergli di affrontare le prove con la massima serenità.
- Raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica.
- Osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

Il Test scritto è strutturato in modo da valutare i seguenti punti:

- *riconoscimento dell'altezza dei suoni*
- *riconoscimento uguaglianza dei suoni*
- *riconoscimento uguaglianze di sezioni ritmiche*
- *riconoscimento uguaglianze di sezioni melodiche*
- *riconoscimento timbrico dei suoni*
- *riconoscimento timbrico di alcuni strumenti*
- *riconoscimento simultaneità dei suoni*

Griglia di valutazione

N.	Cognome Nome	Strumento I Scelta	Strumento II Scelta	Strumento III Scelta	Strumento IV Scelta	Test Scritto	Prova Orale				
							Intonazione Melodica	Intonazione Singoli Suoni	Ritmica	Prova strumen to (opzionale non valutata)	Totale
						25 - 50	0 - 10	0 - 10	0 - 10		

E' prevista, per gli alunni che lo desiderino, l'esecuzione di un brano con uno strumento conosciuto, che, pur costituendo un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, non concorrerà a determinare il punteggio.

Il Dirigente Scolastico con proprio decreto nominerà i componenti della Commissione esaminatrice. I docenti della Commissione che dovessero avere rapporti di parentela o di studio extrascolastico con un candidato non potranno far parte della commissione esaminatrice.

Possono essere previste delle prove suppletive per gli alunni che per comprovati motivi non avessero potuto prendere parte alle prove nelle date stabilite.

Art. 3 - COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLA CLASSE DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e la valutazione delle prove, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base al punteggio ottenuto nelle prove. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta, entro 3 giorni dall'espletamento delle prove di selezione, ne sarà data comunicazione telefonica, al fine di consigliare lo strumento di seconda, terza o quarta scelta indicato sulla domanda di iscrizione. In questa fase, i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai Corsi di Strumento. Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante:

1. Comunicazione telefonica agli interessati (in caso di non attribuzione dello Strumento oggetto di prima scelta)
2. Affissione delle liste divise per Strumento attribuito alla bacheca della scuola.
3. Pubblicazione sul sito web della scuola www.icboerveronatreto.it

Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico (1° settembre) le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 4.

Art. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE E RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al mese di giugno dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La Commissione si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Art. 5 RECLAMI

Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo alla Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto entro gg. 5 dalla pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi alla classe. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

La Giunta Esecutiva è tenuta a pronunciarsi entro i 5 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La decisione della Giunta Esecutiva, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

Art. 6 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I corsi sono così strutturati:

- una lezione individuale di strumento settimanale
- una lezione settimanale di teoria e solfeggio e/o di musica d'insieme opportunamente progettata sulla base delle capacità operativo-strumentali possedute dai vari alunni così da consentire loro di vivere l'esperienza pratica del suonare, condividendo e partecipando all'esecuzione collettiva, di sviluppare il senso critico musicale e di accettare idee e proposte altrui. La composizione dei gruppi sarà stabilita dai docenti e potrà variare nel corso dell'anno scolastico (gruppi di sezione strumentale, gruppi misti per la lettura della musica o per l'ascolto partecipato ...)

A tal riguardo sono previste esecuzioni di classe e/o saggi pubblici.

Le esibizioni dell'orchestra vengono programmate dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Art. 7 – SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio: partecipazione ai Collegi dei docenti, ai consigli di classe ed alle attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 8 ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La famiglia si impegna a procurare lo strumento musicale che servirà per lo studio triennale.

Art. 9 REGOLE ALLE QUALI ATTENERSI

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di

- partecipare con regolarità alle lezioni
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate
- avere cura dell'equipaggiamento strumentale eventualmente fornito dalla scuola - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola

Art. 10 STRUMENTI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Gli alunni che frequenteranno il corso ad indirizzo musicale dovranno provvedere all'acquisto di un proprio strumento per le esercitazioni individuali.

La scuola mette a disposizione degli alunni iscritti all'indirizzo musicale gli strumenti in dotazione all'Istituto (arpa, tromba, pianoforte e chitarra), fin dove è possibile, previa richiesta di comodato d'uso.

La riparazione di eventuali danni sarà a carico della famiglia che ha ottenuto il prestito dello strumento. In caso in cui le richieste fossero superiori al numero di strumenti posseduti dalla scuola, per l'assegnazione si farà ricorso alla graduatoria.

Gli alunni ammessi al corso ad indirizzo musicale dovranno versare sul C.C.B. dell'Istituto una quota di € 15.00 per la manutenzione ordinaria e/o acquisto di altri strumenti.

Art. 11 - DOCENTI RESPONSABILI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiverà per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 18 dicembre 2014 – modificato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 21 gennaio 2015

D.M. Pubblica istruzione 06.08.1999 - Allegato A - Programmi di insegnamento di strumento musicale nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale

Strumenti musicali e indicazioni programmatiche.

Il perseguimento degli obiettivi sotto indicati si articolerà sia in attività individuali sia in attività collettive (piccoli gruppi, musica d'insieme): le abilità via via raggiunte andranno utilizzate sin dai livelli più elementari con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso l'integrazione di conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica e intonata. Tali conoscenze potranno essere assunte in percorsi temporali diversi da quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi degli specifici insegnamenti strumentali.

La successione degli obiettivi verrà stabilita dagli insegnanti in modo da determinare un percorso graduale che tenga conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli alunni.

I contenuti fondamentali dovranno essere selezionati tenendo conto dell'approccio agli stili e alle forme, e della distinzione dei linguaggi.

Esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun insegnante che terrà comunque conto delle innovazioni della didattica strumentale.

Tromba:

- acquisizione di una adeguata impostazione strumentale con particolare riguardo alla naturale impostazione del bocchino sulle labbra;
- sviluppo della muscolatura labiale attraverso esercitazione di "buzzing" senza e con il bocchino;
- acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
- acquisizione della tecnica di emissione: suoni naturali ed armonici e controllo dell'intonazione;
- acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione e interpretazione (crescendo, diminuendo, staccato: vari tipi, legato, accelerando, rallentando, ecc...); ampliamento dell'estensione attraverso lo sviluppo degli armonici sulle 7 posizioni;
- conoscenza ed eventuale uso delle nuove tecniche strumentali: frullato, glissato e utilizzo delle sordine;
- conoscenza delle scale maggiori e minori fino a tre alterazioni;
- esecuzione di brani solistici e di insieme nelle tonalità maggiori fino a tre alterazioni, esecuzioni di semplici brani a prima vista.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

- principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
- utilizzo di tutte le 7 posizioni e relativi armonici nell'ambito dell'estensione di 2 ottave;
- staccato e legato;
- variazioni dinamiche e agogiche.

Chitarra:

- padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
- esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barre;
- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legatistaccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Arpa:

- conoscenza ed uso degli arpeggi nelle tonalità più agevoli;
- conoscenza ed uso delle scale nelle tonalità più agevoli;
- conoscenza ed uso degli accordi;
- preparazione delle ottave;
- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (suoni smorzati e strisciati - suoni armonici);
- conoscenza ed uso del movimento dei pedali nelle tonalità più agevoli.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Pianoforte:

- tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:
- mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
- mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
- bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
- salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'allievo dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

- danza (ad esempio: F. Schubert, Ländler e Valzer; B. Bartok, For children, ecc.);
- pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'allievo, ecc.);
- forme polifoniche e formesonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J. Haydn, Divertimenti; L. van Beethoven, Sonatine, ecc.);
- variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).